



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

AREA URBANISTICA

Dirigente: dott.ssa Elena Biagia Mucerino
e-mail: settoreurbanistica@pec.comunemaranodinapoli.gov.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Dirigente 11/12/2020

Data <i>10-12-2020</i> N^ prot. di Area <i>85</i>	ANNULLAMENTO D'UFFICIO DELL'ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA N. 01/20 DEL 21.01.2020 ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE PER INTERVENUTA DEMOLIZIONE DELLE STESSE
--	---

Tale procedimento è stato avviato d'ufficio dal Dirigente dell'Area Tecnica il quale ne ha competenza ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per l'adozione trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'AREA URBANISTICA

Premesso che con ordinanza di demolizione n. 24/2019 del 09.10.2019 notificata alla Sig.ra Caccavallo Maria, nata a Napoli il 09/03/1976 quale proprietaria, veniva disposta la demolizione delle opere abusive di cui al verbale di accertamento n. 34/37-1/2019 del 05.10.2019, realizzate alla Via Cupa Castello Scilla nr. 1. Per opere di realizzazione abitativa e sistemazioni esterne;

che in data 21.01.2020, a seguito del verbale di inottemperanza n. 1069/20 emesso dal Comando di Polizia Municipale il 14.01.2020 veniva emesso l'accertamento di inottemperanza n. 01/2020 per mancata demolizione del manufatto abusivo e, nel contempo, veniva disposta l'acquisizione al patrimonio delle opere realizzate, identificate catastalmente particella n.1054 del foglio 24;

che nelle more della verifica di inottemperanza eseguito dal Comando P.M. era in corso procedimento di dissequestro temporaneo finalizzato alla demolizione delle opere abusive notificato alla signora Caccavallo Maria in data 07.12.2019 e successiva proroga dei termini di demolizione notificata dai Carabinieri di Marano in data 31.01.2020 con scadenza dei termini fissati per la demolizione per la data del 01/03/2020;

che con verbale ed accertamento dei luoghi eseguito in data 02/03/2020 veniva riscontrata la totale demolizione delle opere abusive riguardanti la costruzione abitativa e relativi annessi, con presenza delle sole opere di innalzamento delle murature perimetrali e sovrastante barriera;

che il Tribunale di Napoli con provvedimento del 25/06/2020 ha disposto la revoca del sequestro e la contestuale restituzione dell'area all'avente diritto dell'area poiché ha ritenuto che le sole opere di posizionamento della recinzione sulle murature perimetrali non appare idoneo ad incidere sul carico urbanistico;

letta la richiesta fatta pervenire dalla sig.ra Caccavallo Maria con prot. 27848 del 02.10.2020 tesa ad ottenere la revoca del provvedimento nr. 01 del 21/01/2020;

Ritenuto che il solo innalzamento delle mura perimetrali del lotto, opere realizzabili ai sensi dell'art. 22 comma 2 del DPR 380/01, non costituiscono opere per le quali in assenza di ripristino, ricorrano le condizioni di cui all'art.31 comma 4;

Ritenuto di dover annullare gli effetti scaturenti dal predetto provvedimento di inottemperanza ossia l'acquisizione al patrimonio comunale delle opere realizzate, identificate catastalmente particella n.1054 del foglio 24 per avvenuta demolizione delle stesse;

Ritenuto, infine, di dover disporre la restituzione dei predetti beni in favore della proprietaria Sig.ra Caccavallo Maria come sopra generalizzata, già riconsegnati in sede giudiziaria;

Accertata la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

Confermata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura adottata e la legittimità della stessa;

Attestata, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014): La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali

Visto il D.Lgs n. 50/2016;

Visto l'art. 31 del DPR N. 380/2001;

Dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziali, con i destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e dell'art.5 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

DETERMINA

di adottare il presente provvedimento ai sensi delle leggi 241/90 e D.Lgs 50/2016, disponendo quanto segue:

1. di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, in quanto essa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;
2. di annullare d'ufficio, in virtù della avvenuta demolizione delle opere, l'accertamento di inottemperanza n. 01/2020 emesso in data 21.01.2020 a carico del Sig.ra Caccavallo Maria , nata a Napoli il 09/03/1976 quale proprietaria, nonché gli effetti scaturenti dal predetto provvedimento di inottemperanza ossia l'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile identificate catastalmente particella n.1054 del foglio 24;
3. di restituire il bene in argomento all'attuale proprietaria Sig.ra Caccavallo Maria , nata a Napoli il 09/03/1976 e residente in Marano alla Via FSquillace nr. 12 .
4. di trasmettere la presente determinazione alla Segreteria Generale dell'Ente la quale provvederà ad espletare gli adempimenti di competenza, nonché al Sindaco ,all'Avvocatura dell'Ente e all'interessata;
5. di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale e nell'apposita sottosezione della Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.1 comma 32 della legge 190/2012.



Il Dirigente dell'Area Urbanistica
dott.ssa arch. Elena Biagia Mucerino